

A.I.S.RE- ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SCIENZE REGIONALI

Web Conference, 2-4 settembre 2020

Regioni tra sfide e opportunità inattese

# ANALISI DELLE DETERMINANTI DELLA SODDISFAZIONE PER LA VITA

Barbara Baldazzi, Rita De Carli, Daniela Lo Castro, Isabella Siciliani, Alessandra Tinto

ISTAT

## Contenuto della presentazione

- Contesto e obiettivi di analisi
- Fonte dati e metodologia
- Evidenze descrittive e stime del modello sulle determinanti della soddisfazione per la vita
- Conclusioni e prospettive

## Contesto

- Rapporto Stirglitz Sen Fitoussi del 2009 ha dato impulso ad approfondimenti sullo studio sul benessere e a diversi studi che mirano all'analisi del progresso sociale ed economico in un'ottica "oltre il PIL"
- Analisi delle determinanti del benessere soggettivo (*Stone et al 2018*)
- Interesse da parte di Istituzioni:
  - World Happiness Report delle Nazioni Unite, pubblicato annualmente a partire dal 2012
  - Serie How's Life? dell'Ocse (Ocse, 2017)
  - Istat: Rapporto Bes 2018, Rapporto annuale 2019 e Rapporto Bes 2019
- Gli studi adottano metodi differenti. Spesso, quando sono presi in considerazione anche fattori territoriali, si adotta un approccio multilivello (cfr. Aslam e Corrado, 2012; Pierewan A.C., Tampubolon G., 2014; Pittau et al. 2010, Ballas e Tranmer 2012).
- Numerosi lavori con l'obiettivo di valutare l'impatto dei fattori "non income related" sul benessere soggettivo, includendo anche il reddito familiare come variabile (Ng e Diener, 2018; Fleche et al., 2012; Sacks, et al., 2010).

## Obiettivo del lavoro

- approfondire l'analisi dell'associazione tra la soddisfazione per la vita in generale e alcune variabili individuali e di contesto, tra cui il reddito disponibile quale principale fattore di tipo economico
- osservare le variazioni regionali di queste associazioni

## Fonte dati

Indagine sul reddito e le condizioni di vita (**Eu-silc**: European Union Statistics on Income and Living Conditions)

**Modulo ad hoc edizione 2018** sul benessere soggettivo

Individui di 16 anni e più, che hanno risposto in prima persona al questionario

Livello di soddisfazione delle rispettive sfere di vita come lavoro, condizione economica, tempo libero, rapporti interpersonali, o **soddisfazione della vita in generale**, in una scala unitaria da 0 (per nulla soddisfatto) a 10 (completamente soddisfatto).

In questo lavoro, la contestuale disponibilità per gli stessi individui di informazioni sulle condizioni economiche e sul benessere soggettivo, ha consentito di includere specificamente **fattori economici assieme a quelli solitamente già considerati in altre analisi** per lo studio delle **determinanti** della soddisfazione della vita.

Modello logistico gerarchico con intercetta e pendenza casuale, in modo da tener conto della struttura gerarchica dei dati oggetto di studio, per modellare la probabilità  $P$  di essere molto soddisfatto (punteggio  $\geq 8$ ), per un individuo  $i$  di una famiglia  $f$  appartenente a una regione  $r$ :

$$\text{logit}(P_{ifr}) = \log \frac{P_{ifr}}{1 - P_{ifr}} = \mathbf{X}_{ifr} \boldsymbol{\gamma} + u_{0fr} + w_{0r} + w_{1r}K_{ifr} + e_{ifr}$$

Struttura gerarchica dei dati: le unità di primo livello (gli individui) sono raggruppati in unità di secondo livello (la famiglia di appartenenza) e di terzo livello (le regioni di residenza)

ICC=0,427 (di cui similitudine a livello famiglia 0,386 e a livello regione 0,041)

--> violazione dell'ipotesi dell'indipendenza rende inopportuno il ricorso a modelli convenzionali e preferibile l'utilizzo di modelli gerarchici

Domini e Covariate utilizzate nel modello per la soddisfazione per la vita

	Domini	Indicatori
<i>Caratteristiche individuali</i>	Caratteristiche strutturali	Sesso
		Età
		Ruolo in famiglia
		Cittadinanza
	Istruzione e formazione	Titolo di studio
<i>Caratteristiche familiari</i>	Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Condizione professionale
	Salute	Presenza di limitazioni nelle attività
	Benessere economico	Reddito disponibile equivalente
		Titolo di godimento dell'abitazione
		Deprivazione materiale
		Deprivazione abitativa
<i>Caratteristiche territoriali</i>	Caratteristiche strutturali	Ampiezza del comune
	Qualità dei servizi	Spesa sociale dei comuni
	Ambiente	Impermeabilizzazione del suolo
	Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Tasso di disoccupazione
	Sistema produttivo	Valore aggiunto
	Sicurezza	Delitti violenti

## EFFETTI CASUALI

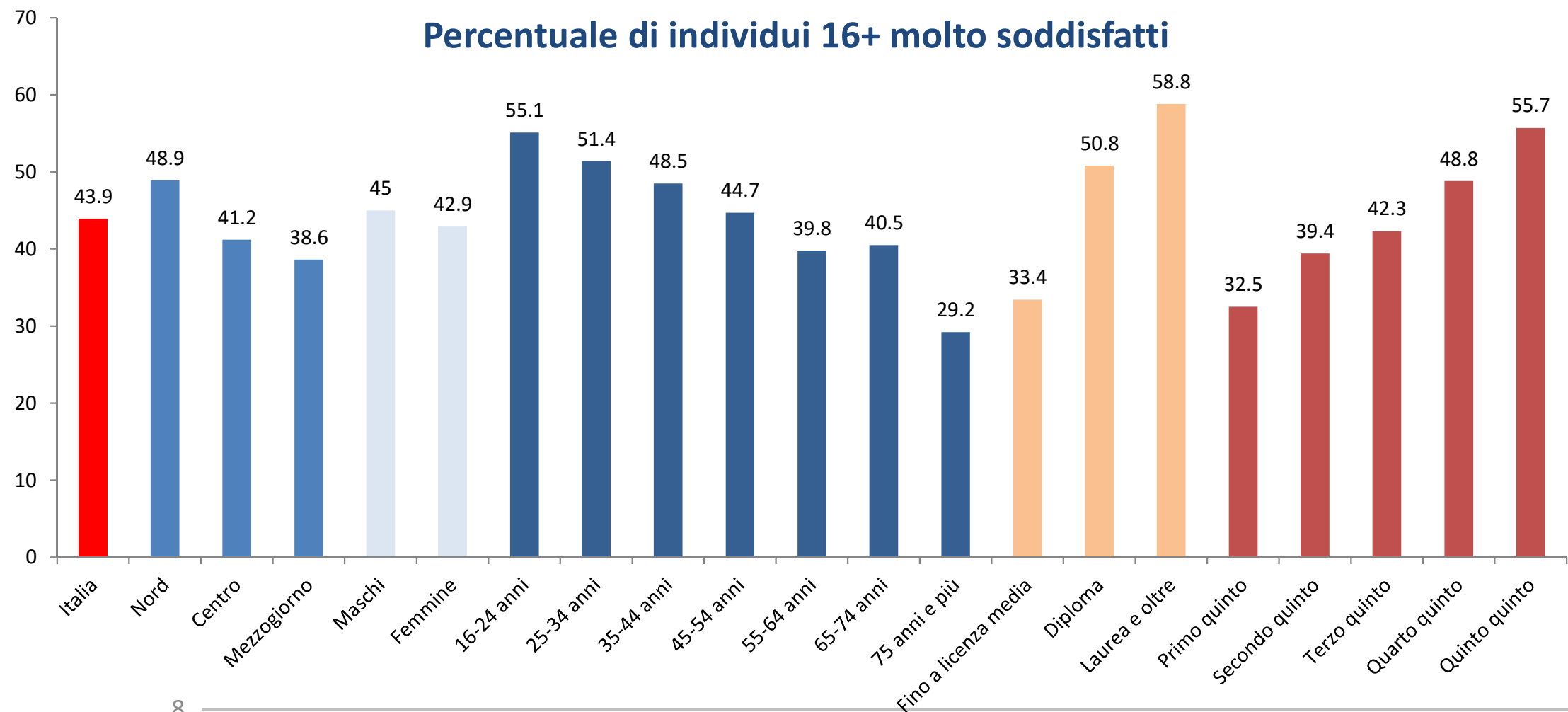
Per famiglie: intercetta  
Per regioni: intercetta e pendenza del reddito disponibile equivalente



per valutare come reagisce la soddisfazione per la vita rispetto al livello di reddito nei vari contesti regionali.

## Evidenze descrittive

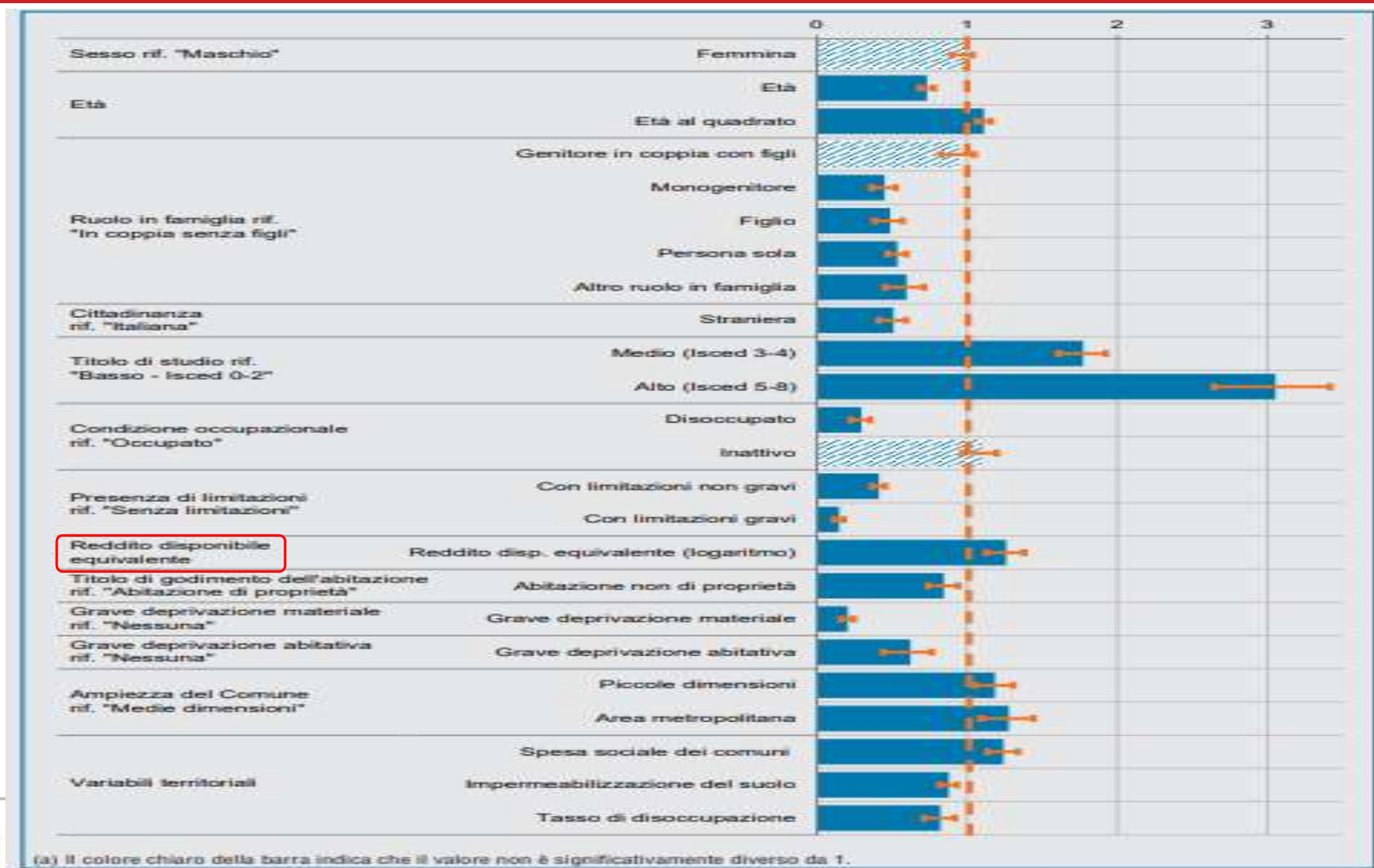
### Percentuale di individui 16+ molto soddisfatti



8

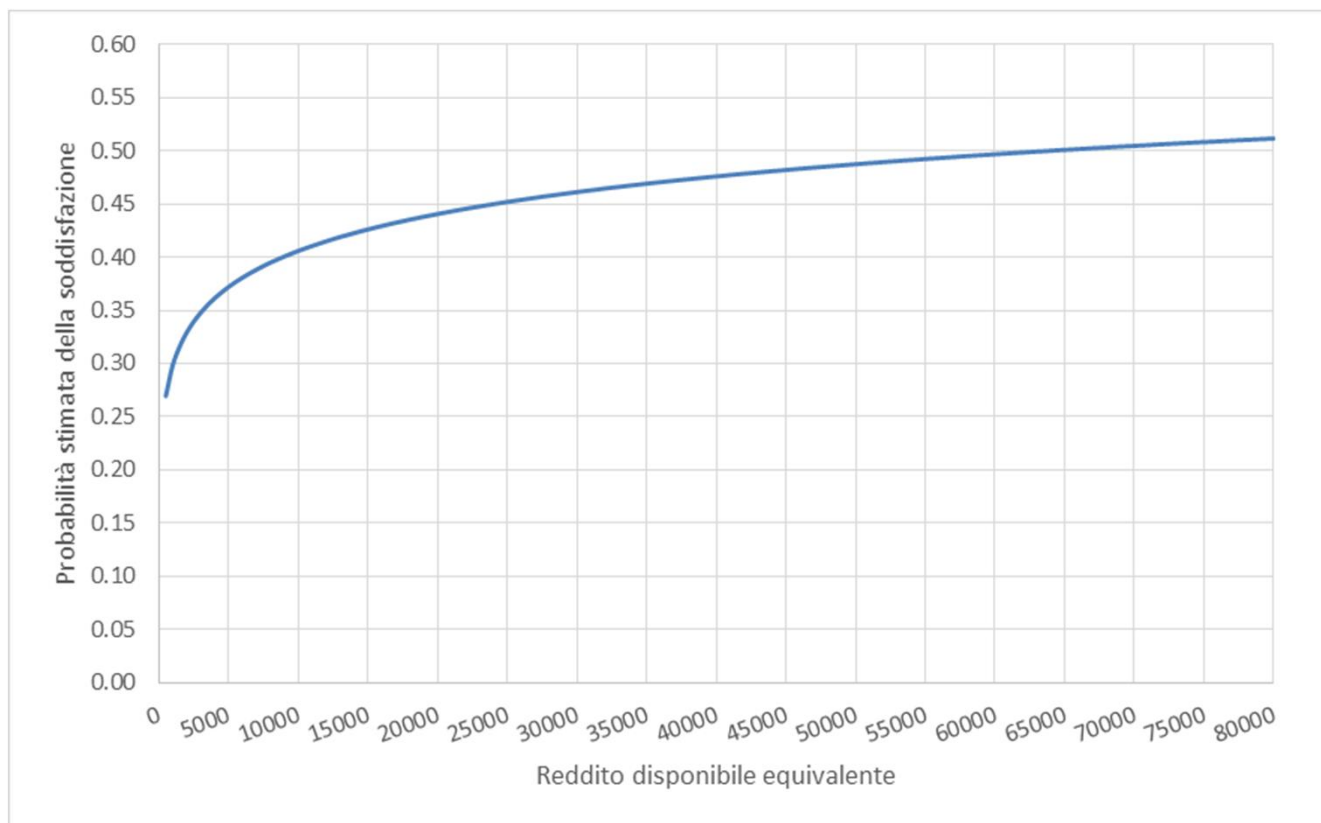


## Stime del modello – Odds ratio Effetti fissi



## Fattore economico e soddisfazione

Probabilità stimata di essere molto soddisfatto per livello di reddito disponibile equivalente

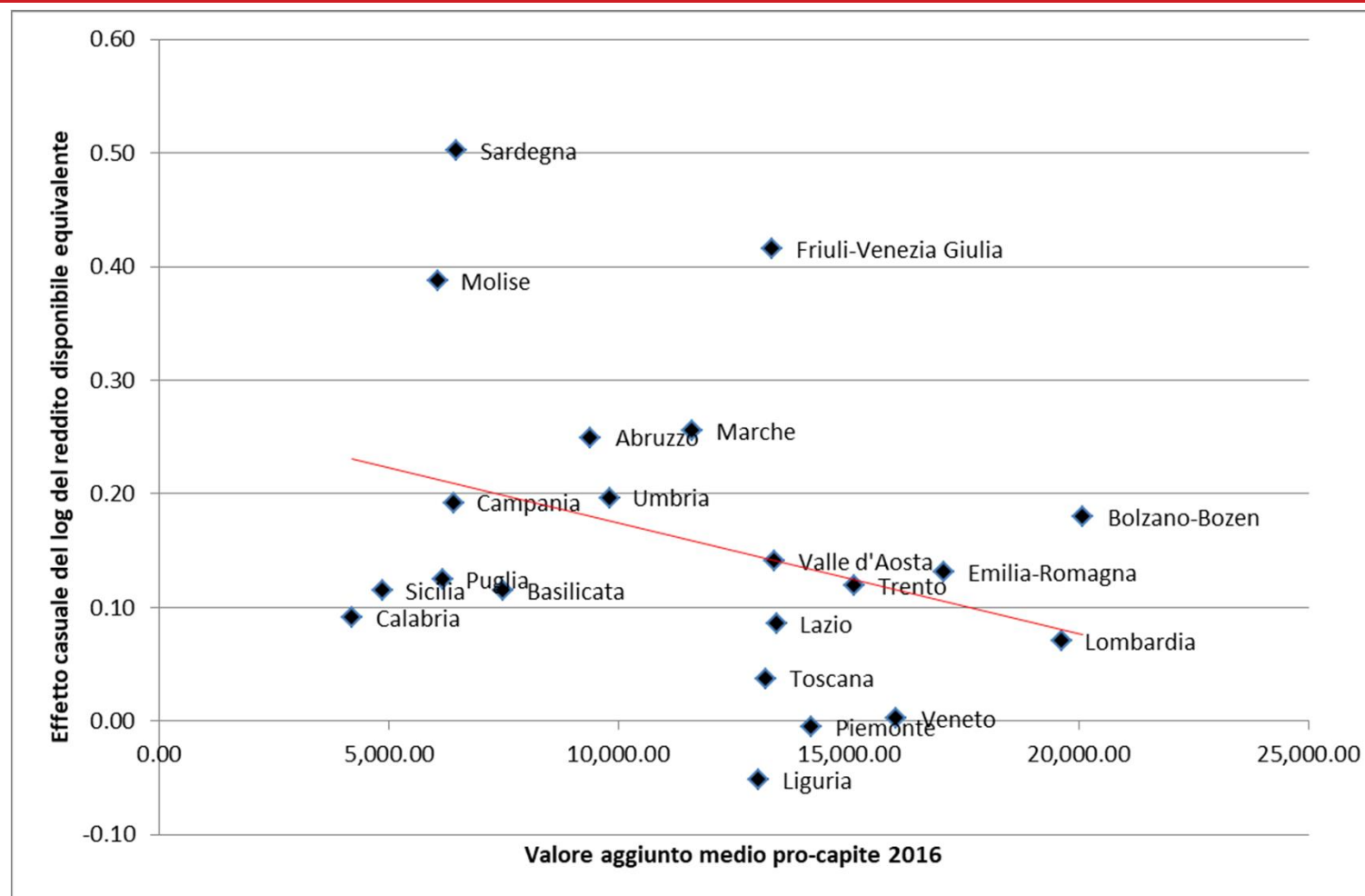


Analoghi incrementi di reddito comportano un aumento del benessere soggettivo maggiore nelle classi di reddito basse e via via minore per quelle alte

Individuo considerato: italiano, maschio, di età media, che vive in coppia senza figli, con basso livello di istruzione, occupato, senza limitazioni fisiche, senza deprivazione materiale né abitativa, che vive in abitazione di proprietà, in un comune di medie dimensioni e in un territorio dove si assume fittiziamente che tasso di disoccupazione, valore aggiunto per abitante, delitti denunciati, impermeabilizzazione del suolo, spesa sociale per abitante siano pari al valore medio nazionale.

## Regioni e reattività della soddisfazione al reddito

Il reddito disponibile è un miglior predittore della soddisfazione per la vita in regioni relativamente più povere rispetto a quelle più benestanti



## Conclusioni

- Il reddito familiare incide sui livelli di benessere, sebbene in misura minore rispetto ad una serie di altre caratteristiche che assumono particolare rilevanza tra cui il titolo di studio, le condizioni di salute, l'occupazione e le condizioni abitative.
- A livello territoriale, vivere in contesti caratterizzati da un maggior livello di occupazione, da migliori condizioni ambientali, da maggiori interventi economici locali a supporto delle fasce più deboli, comporta un vantaggio in termini di soddisfazione per la vita.
- Sono emerse variazioni regionali nell'associazione tra il reddito disponibile equivalente e la soddisfazione per la vita. L'effetto positivo del reddito sulla soddisfazione è più marcato in Sardegna, Friuli-Venezia-Giulia e Molise.
- Considerando il livello della ricchezza del territorio, il reddito disponibile sembra essere un miglior predittore della soddisfazione per la vita nelle regioni più povere. Questo significa che nei contesti meno disagiati altri fattori non economici possono incidere maggiormente sui livelli di soddisfazione.

## Prospettive

- Le variazioni regionali dell'effetto delle risorse economiche andrebbero ulteriormente investigate, anche in considerazione dei differenziali territoriali in termini di poteri d'acquisto.
- Ulteriori approfondimenti potrebbero considerare, tra i fattori esplicativi, il posizionamento economico **relativo** dell'individuo all'interno del contesto territoriale, nell'ipotesi che il grado di soddisfazione possa essere determinato in parte anche dal confronto con la situazione economica degli altri soggetti appartenenti allo stesso contesto.



Grazie per l'attenzione